

Prot. n. * /A1814

Alessandria,

* riportato su metadato Doqui o Pec

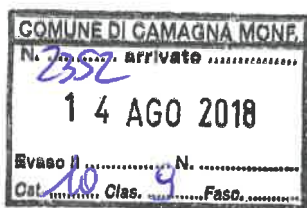
Class. 013.160.040 NOI07_DETERMINE 978/2018A

All. Det. 2394 del 2/8/18.

Al Comune di Camagna Monferrato
protocollo@pec.comune.camagnamonferrato.al.it

e p.c.

Al Gruppo Carabinieri Forestali di Alessandria
fal43333@pec.carabinieri.it



Al Comune di Vignale M.to
protocollo@pec.comune.vignalemonferrato.al.it

Al Comune di Casale M.to
gesturb@pec.comune.casale_monferrato.al.it

Alla Regione Piemonte
A1805A Settore Difesa del suolo Torino

OGGETTO: Autorizzazione idraulica, (PI 750 T. Rotaldo) per la realizzazione di lavori di "Manutenzione idraulica mediante taglio della vegetazione e risagomatura alveo T. Rotaldo", in comune di Camagna Monferrato (AL).
Richiedente Comune di Camagna Monferrato (AL).

Trasmissione autorizzazione

Con la presente si comunica che in data 02/08/2018, con determinazione dirigenziale n° 2394/A18.14A, è stata rilasciata l'autorizzazione idraulica riguardante, la realizzazione dei lavori di manutenzione idraulica con ripristino dell'officiosità delle sezioni di deflusso mediante rimozione della vegetazione in alveo e risagomatura del T. Rotaldo, per un tratto di lunghezza complessiva, pari a circa 2.650 metri, con inizio dell'intervento nei pressi del confine occidentale del comune di Camagna M.to e termine nei pressi, all'incirca, dell'attraversamento sul rio della strada provinciale per la frazione Bonina, in comune di Camagna Monferrato, Casale Monferrato e Vignale Monferrato (AL)

Al Comune di Camagna si trasmette per posta la copia efficace dell'atto.

S'invita l'Amministrazione comunale a dare riscontro alle prescrizioni impartite con tale atto precisando che i termini per eventuali impugnative decorrono a partire dalla data di ricevimento della presente.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

(Ing Roberto Crivelli)

(firmato digitalmente)

Il funzionario
Patrizia Buzzi

Regione Piemonte - Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica - Tecnico regionale -Alessandria e Asti - Demanio

Rendition del documento 162853a2-971c-11e8-8db7-79c81ad0569f corredata dalle relative informazioni di contesto estratte dal sistema di gestione documentale DoQui Acta realizzato secondo le specifiche MoReq2 definite dalla Commissione Europea.

Dati principali

Oggetto: Trasmissione autorizzazione idraulica, (PI 750 T. Rotaldo) per la realizzazione di lavori di "Manutenzione idraulica mediante taglio della vegetazione e risagomatura alveo T. Rotaldo", in comune di Camagna Monferrato (AL). Richiedente Comune di Camagna Monferrato (AL). ; Stato: Registrato; Utente creazione: BUZZI PATRIZIA (11105BP); Data creazione: 03/08/2018;

Dati identità

Autore Giuridico: Regione Piemonte; Autore Fisico: BUZZI PATRIZIA; Scrittore: BUZZI PATRIZIA; Originatore: BUZZI PATRIZIA; Destinataro Giuridico: ; Destinataro Fisico: ; Soggetto Produttore: BUZZI PATRIZIA - BZZPRZ63T68A182K; Data Topica: Torino; Data Cronica: 03/08/2018; Data di Chiusura: 03/08/2018; Firma elettronica: si; Firma elettronica digitale: si

Dati di Protocollo

No Reg. Protocollo: 00036297/2018; Data: 03/08/2018; Oggetto: Trasmissione autorizzazione idraulica, (PI 750 T. Rotaldo) per la realizzazione di lavori di "Manutenzione idraulica mediante taglio della vegetazione e risagomatura alveo T. Rotaldo", in comune di Camagna Monferrato (AL). Richiedente Comune di Camagna Monferrato (AL). ; Ente: OIRPGIUNTA - Regione Piemonte; AOO: A18000 - Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica;

Dati di classificazione

Indice Classificazione Esteso: C.arc, OIRPGIUNTA.e, Regione Piemonte - Giunta Regionale.ra, Tit01RPGiunta.t, 13.v, 160.v, 40.v, 2014NOI07_DETERMINE/A18000.sfa, A18000.arm, 978/2018A/A18000.fra, A18000.arm, 4.nd; Descrizione struttura aggregativa: det 2394 del 2/8/2018, Camagna, roaldo, lr 54 ex aipo, manutenzione ; Responsabile della materia: Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica - Tecnico regionale -Alessandria e Asti - Demanio; Responsabile della conservazione: Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica - Tecnico regionale -Alessandria e Asti - Demanio;

Dati del documento elettronico

Stato di efficacia: Perfetto ed efficace;

Progressivo: 2; Nome file: trasm det manutenzione ex aipo 2018 camagna roaldo.pdf.p7m;

Impronta (SHA-256): 7b0f75a4966b806cd8d8da340262fd0f35d11f6ea809223d807e888487d66d6; Sbustato: no;

Certificato: 1; Tipo certificato: Firma; Firmatario: CRIVELLI ROBERTO; Ente certificatore: InfoCert Firma Qualificata 2; Codice fiscale: CRVRRRT62T31L570M; Nome comune: Roberto Crivelli; Stato: IT; Organizzazione: NON PRESENTE; Verifica certificato : 1-Verifica conformità busta crittografica= OK; 2-Sbustamento busta crittografica= OK; 3-Verifica consistenza firma= OK; 4-Verifica validità certificato= OK; 5-Verifica Ente certificatore= OK; 6-Verifica lista revoca - CRL aggiornata disponibile= OK; 7-Verifica lista revoca - certificato non presente nella CRL= OK;

Dati degli allegati


Allegato 1: Oggetto: det 2394; UUID: 4f9a7085-971c-11e8-9a9f-7dfd01a320c; Impronta (SHA-256): 4fba7371ae5630e2ccd7c471ecab565565e9f867155150fbc7c0384fe6271960;

Annotazioni

Data: 03/08/2018 15:25:27; Annotazione: L'operazione di upload del file trasm det manutenzione ex aipo 2018 camagna roaldo.pdf.p7m sostituisce un documento elettronico precedentemente inserito a sistema.; Utente creazione: BARBIERI STEFANO (13080BS); BARBIERI STEFANO (13080BS)

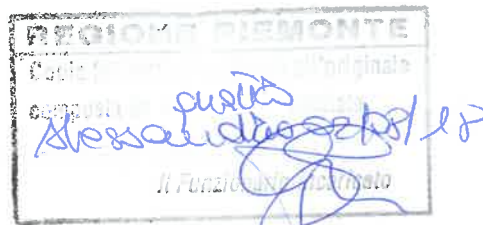
Il documento di cui alla presente rendition è composto di
n. 1 pagina/e per n. 1 facciata/e

In caso di trasmissione di copia analogica di documento informatico questa ha valore di copia conforme all'originale, conservato all'interno del sistema di gestione documentale dell'Ente, qualora la presente rendition, allegata al documento, sia datata e firmata.

Data 03/08/18
Firma autografa per copia conforme 



 REGIONE
PIEMONTE



Direzione OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, MONTAGNA, FORESTE, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

Settore Tecnico regionale -Alessandria e Asti

DETERMINAZIONE NUMERO: 2394 DEL: 02/08/2018

Codice Direzione: A18000

Codice Settore: A1814A

Legislatura: 10

Anno: 2018

Non soggetto alla trasparenza ai sensi Artt. 15-23-26 del decreto trasparenza

Firmatario provvedimento: ROBERTO CRIVELLI

Oggetto

Autorizzazione idraulica, (PI 750 T. Rotaldo) per la realizzazione di lavori di "Manutenzione idraulica mediante taglio della vegetazione e risagomatura alveo T. Rotaldo", in comune di Camagna Monferrato (AL). Richiedente Comune di Camagna Monferrato (AL).

Con nota 1485 del 25/05/2018, assunta a ns. prot 23983/A1814A, del 25/05/2018, perfezionata poi in data 28/06/2018 con nota a prot. n. 1900, assunta a ns prot 29723/A1814A del 28/06/2018, il Comune di Camagna Monferrato, via Giacomo Matteotti n° 20, cap 15030 Camagna Monferrato (AL), codice fiscale e partita iva 00451490064, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per il taglio della vegetazione e ripristino sezione di deflusso dell'alveo del T. Rotaldo, in Comune di Camagna Monferrato, Vignale Monferrato e Casale Monferrato (AL), intervento finanziato dalla Regione Piemonte con il programma adottato con DD n 3832 del 17/11/2017.

All'istanza sono allegati gli elaborati predisposti dall'Arch. Gandolfo Barbara (ordine di Alessandria), con la collaborazione del Dott. For. Camino Domenico, costituiti da tavole planimetriche, sezioni, relazione tecnica, e documentazione fotografica che individuano i tratti d'asta del torrente oggetto d'intervento, pari a circa 2.650 metri, con inizio dell'intervento nei pressi del confine occidentale del comune di Camagna M.to e termine nei pressi, all'incirca, dell'attraversamento sul rio della strada provinciale per la frazione Bonina. Il progetto è stato approvato con DGC 37 del 17.05.2018 e DGC 40 del 30.05.2018 del comune di Camagna Monferrato (AL) ed ha ricevuto parere favorevole da parte degli altri comuni sopra richiamati e dall'Amministrazione Provinciale di Alessandria.

Il tratto di corso d'acqua oggetto della richiesta è caratterizzato dalla presenza, su entrambe le sponde, da fitta vegetazione arbustiva che impedisce il regolare deflusso delle acque torrentizie nonché nella rimozione di alcune piante che risultano scalzate per l'erosione delle acque e sono ormai inclinate o comunque instabili e con la loro caduta potrebbero interessare l'alveo, e nella

rimozione di detriti che parzializzano la sezione di deflusso specialmente in corrispondenza dell'attraversamento provinciale.

Ricordato che le piante divelte o fluitate sono da considerare *res nullius* e pertanto non appartenenti al demanio (parere dell'Avvocatura di Stato in data 12/7/1993 e Circolare del Ministero delle Finanze in data 29/12/1993, ribaditi dalla Circolare del Ministero delle Finanze, direzione compartimentale del Territorio di Cuneo n 5412 del 5/12/1994), non è necessario alcun provvedimento di concessione né pagamento di canoni o indennità erariali per poter procedere alla loro rimozione dagli alvei e dalle aree di pertinenza idraulica.

A seguito dell'esame dell'istanza, considerato che in base all'art. 18 della L.R. n. 17/2013, nel caso di interventi di manutenzione di argini, sponde, aree di asservimento idraulico, il valore delle piante presenti nell'alveo attivo, con esclusione delle isole formatesi all'interno, sulle sponde nonché nelle aree interessate dall'esecuzione degli interventi, è da intendersi nullo, l'intervento in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico delle acque in quanto inerente il mantenimento dell' officiosità idraulica del corso d'acqua e quindi di manutenzione, con l'osservanza delle modalità d'intervento sotto riportate:

1. L'intervento dovrà concentrarsi prioritariamente sulla rimozione del materiale legnoso atterrato e fluitato presente in alveo.
2. Il taglio delle piante dovrà essere effettuato secondo le modalità previste dalle legge forestale (l.r. n.4 del 10/02/2009) e dal suo regolamento di attuazione (regolamento regionale n. 8/R approvato con D.P.G.R. 20/09/2011e smi), unitamente al rispetto della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2013, in particolare:
 - all'interno dell'alveo inciso interessato dalla piena ordinaria o in assenza di verifica idraulica, comunque nei 2/3 inferiori dell'altezza della sezione di deflusso, dovrà essere effettuato il taglio a raso senza il rilascio di matricine (art. 37 bis, comma 2 del regolamento regionale n. 8/R approvato con D.P.G.R. 20/09/2011e smi).
 - lungo le sponde del tratto d'asta oggetto di intervento, il taglio dovrà essere eseguito solo per le piante inclinate o instabili che possono cadere nell'alveo e mantenendo i soggetti più stabili presenti sul ciglio superiore delle sponde (art. 37 bis, comma 2 punto b) del regolamento regionale n. 8/R approvato con D.P.G.R. 20/09/2011e smi).
3. Il taglio delle specie arboree se presenti in sponda attiva dovrà avvenire evitando lo sradicamento delle ceppaie che sostengono le ripe ai sensi dell'art. 96 lett. c. del R.D. 523/1904.
4. E' fatto divieto di abbandono all'interno dell'alveo inciso e sulle sponde dei residui delle lavorazioni e dell'eventuale trinciatura/cippatura.
5. I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà e nel rispetto del periodo di silenzio selvicolturale di cui all'art. 37 comma 5 del regolamento regionale n° 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m.i.
6. Il materiale sciolto proveniente dagli scavi e dalle riprofilature dovrà essere prevalentemente riutilizzato localmente a fini idraulici per colmature di erosioni o depressioni e quello in eccedenza, trasportato a discarica.
7. Non potranno essere eseguiti interventi in difformità da quanto sopra descritto.
8. Non potranno essere eseguiti rialzi di sponda;
9. Prima dell'inizio dei lavori la Direzione Lavori dovrà provvedere a contrassegnare a vernice le piante da rimuovere secondo quanto definito dal progetto e dalle prescrizioni dal presente atto; al termine degli stessi, dovrà certificarne la regolare esecuzione ed il rispetto delle prescrizioni di impartite allegando uno stralcio planimetrico aggiornato dei tratti di torrente su cui si è intervenuti.

Tutto ciò premesso, verificata la regolarità amministrativa del presente atto e considerato che i tempi del procedimento sono stati rispettati,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- Vista la L.R. 12 del 18/5/2004;
- Visto il regolamento regionale n° 14 del 06/12/04 e s.m.i.;
- vista la L.R. n° 4 del 10/02/2009;
- visto il regolamento regionale n° 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m.i.;
- vista la L.R. n° 17 del 12/8/2013, allegato A, punto n):
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012.
- Vista la D.D. 3832 A 18.05A del 17/11/2017 della regione Piemonte e suoi allegati;

DETERMINA

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il comune di Camagna Monferrato, via Giacomo Matteotti n° 20, cap 15030 Camagna Monferrato (AL), codice fiscale e partita iva 00451490064, ad eseguire l'intervento manutentivo di rimozione della vegetazione all'interno dell'alveo inciso del T. Rotaldo e di ripristino della sezione di deflusso, interessante anche i tratti sponda ricadenti in comune di Casale Monferrato e Vignale Monferrato, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati cartografici allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle delimitazioni d'alveo indicate in progetto e delle modalità riportate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) è fatto divieto assoluto di sradicare o abbruciare le ceppaie sulle sponde ai sensi dell'art. 96 lettera c) del R.D. 523/1904, di trasportare materiali inerti fuori dall'alveo, di depositare o scaricare in alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;
- 3) nell'attuazione degli scavi e dei riporti di ripristino della sezione idraulica, non dovranno essere modificate le caratteristiche plano altimetriche delle sponde. Queste ultime e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 4) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi l'eventuale eccedenza dovrà essere conferito a discarica nei rispetti di cui al D Lgs 152/2006 e smi;
- 5) i lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà; al termine dell'intervento dovranno essere rimosse le eventuali piste di accesso e transito in alveo e nelle aree demaniali ripristinando lo stato dei luoghi;
- 6) la presente autorizzazione riguarda il taglio della vegetazione nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti senza danneggiare proprietà pubbliche e private e senza ledere diritti altrui;
- 7) il materiale derivante dal taglio della vegetazione arbustiva (decespugliamento) ed arborea e dalle lavorazioni (legname, ramaglie, fogliame) dovrà essere prontamente allontanato dall'alveo e l'eventuale suo accatastamento temporaneo dovrà avvenire ad una distanza maggiore di mt 4 dal ciglio superiore di sponda, evitando comunque il deposito nelle aree di possibile esondazione del corso d'acqua. E' comunque fatto divieto d'abbandono di detriti in alveo.

- 8) il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- 9) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- 10) la presente autorizzazione ha validità di mesi 12 (dodici) a decorrere dalla data di notifica del presente atto ed i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto dei limiti temporali e delle norme di polizia forestale stabilite dalla L.R. n. 4 del 10/02/2009 e dal relativo regolamento forestale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e modificato dal regolamento n. 2/R /2013 e n. 4/R /2015. (in particolare artt. N. 18, 37 e 37 bis).
- 11) il soggetto autorizzato, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria ed Asti, l'inizio e l'ultimazione dei lavori nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione Lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione della DL attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato e alle prescrizioni avute.
- 12) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà trasmettere alla struttura regionale competente in materia forestale, la "comunicazione semplice" di cui all'art. 4 del regolamento forestale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e modificato dal regolamento n. 2/R approvato con D.P.G.R. in data 21/02/2013 ed ottenere ogni altra autorizzazione o parere che si rendessero necessari a termini di legge attualmente in vigore;
- 13) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione o parere che si rendessero necessari a termini di legge attualmente in vigore.

Trattandosi di un intervento che prevede il miglioramento dell'efficienza idraulica del corso d'acqua, come stabilito al punto n) della "Tabella canoni di concessione per l'utilizzo di pertinenze idrauliche", Tabella A allegata alla l.r. 17 del 12/08/2013 e s.m.i., il valore delle piante presenti nell'alveo attivo e sulle sponde e che rientrano nelle delimitazioni stabilite dal presente atto, è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori ai sensi dell'art.23 comma 1, pt.b) del regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica, della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/08 e s.m.i e pubblicato sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE
Ing. Patrizia Buzzi



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Roberto Crivelli

